

LA PREGHIERA DEI POVERI SALE A DIO 17 NOVEMBRE 2024



Il prossimo 17 novembre 2024 si celebra **VIII Giornata Mondiale dei Poveri**, e Papa Francesco ha scelto un tema particolarmente significativo per quest'anno dedicato alla preghiera, e in prossimità dell'inizio del Giubileo Ordinario del 2025:

«La preghiera del povero sale fino a Dio» (cf. Si 21,5).

Papa Francesco ci invita tutti a imparare a pregare per i poveri e a pregare insieme a loro, con umiltà e fiducia.

È un'opportunità per prendere coscienza della presenza dei poveri nelle nostre città e comunità, e per comprendere le loro necessità. Dio ascolta la preghiera dei poveri e, di fronte alla loro sofferenza, è "impaziente" fino a non aver fatto loro giustizia.

Il Papa ribadisce che i poveri hanno un posto privilegiato nel cuore di Dio, che è attento e vicino a ciascuno di loro e ci chiediamo:

Qual è il posto che occupano i poveri nel nostro cuore?

Siamo attenti e vicini a loro?

Breve silenzio.

Ascoltiamo la realtà...



Ci sono 165 milioni di persone povere in più nel mondo.

Il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (PNUD), l'anno scorso ha pubblicato un nuovo rapporto in cui si affermava che, tra il 2020 e il 2023, 165 milioni di persone in più erano cadute sotto la soglia di povertà. L'ONU sottolinea che la situazione è esplosa negli ultimi anni in mezzo a una crisi come la pandemia di Covid-19 e la guerra in Ucraina. Di loro, 75 milioni si trovano in estrema povertà.[1]

Il preoccupante panorama significa che più del 20% della popolazione globale, circa 1,650 milioni di cittadini, attualmente vive con meno di 3,65 dollari al giorno, per cui lottano per procurarsi il cibo quotidiano. E coloro che vivono in estrema povertà, cercano di sopravvivere con una media di 2,15 dollari al giorno.

In mezzo alle conseguenze delle crisi, gli aumenti dei tassi di interesse fanno sì che le nazioni più povere ora spendano il doppio o il triplo dei loro redditi per il servizio del debito, rispetto a quelle più ricche. E circa 2,3 volte di più in pagamenti di interessi che in assistenza sociale. "Particolarmente per i paesi a basso reddito il peso del debito è diventato insostenibile", come ha sottolineato Steiner[2]. Tra le possibili misure per affrontare l'aumento della povertà, le Nazioni Unite hanno esortato i ministri delle finanze del mondo a concedere ai paesi poveri "una pausa" nel pagamento del debito. Questo significa che un Governo non potrà più pagare i suoi insegnanti, assumere più medici e infermieri negli ospedali, e non potrà fornire i farmaci per i centri di salute rurali. L'ONU sottolinea che tutti i 165 milioni di persone aggiuntive in situazione di povertà si trovano in paesi a reddito basso o medio-basso.



La situazione è "allarmante".

[1] ONU, Informe "El costo humano de la inacción: pobreza, protección social y servicio de la deuda (2020-2023)"

[2] Achim, Steiner, director ejecutivo del Programa de las Naciones Unidas para el Medio Ambiente (PNUMA).



Ascoltiamo e se abbiamo la possibilità vediamo il video-canzone:

Amico dei poveri <https://www.youtube.com/watch?v=s9bi27tYMGg>

Ascoltiamo la Parola...

*Il superbo aborre il umile, il ricco aborre il bisognoso. Inciampa il ricco, e il suo vicino lo sostiene; inciampa il povero, e il suo vicino lo spinge: parla il ricco, e molti lo approvano, e anche se dice stupidaggini lo lodano; si sbaglia il povero e lo riempiono di rimproveri; parla con saggezza e non gli danno ascolto; parla il ricco, e lo ascoltano in silenzio, e lodano il suo talento; parla il povero, e dicono: chi è?, e se cade, lo spingono ulteriormente... **La preghiera del povero sale fino a Dio e Dio gli fa giustizia subito.** (Si 13, 21-23. 21,5).*

Ascoltiamo la Chiesa... Messaggio per la VIII Giornata Mondiale dei Poveri



- "La speranza cristiana abbraccia anche la certezza che la nostra preghiera arriva fino alla presenza di Dio; ma non qualsiasi preghiera: la preghiera del povero!" Riflettiamo su questa Parola e "leggiamola" nei volti e nelle storie dei poveri che incontriamo, in modo che la preghiera sia un cammino per entrare in comunione con loro e condividere la sofferenza.[1]
- "Los pobres tienen un lugar privilegiado en el corazón de Dios". Dio vede e si prende cura di ognuno di loro, mentre coloro che cercano la ricchezza a scapito dei più bisognosi sono poveri agli occhi del Signore. La felicità non si acquisisce calpestando i diritti e la dignità degli altri.[2]
- "Dio conosce le sofferenze dei suoi figli perché è un Padre attento e sollecito verso tutti." Come Padre, prenditi cura di coloro che ne hanno più bisogno: i poveri, i marginalizzati, coloro che soffrono, gli dimenticati. Ma nessuno è escluso dal suo cuore, poiché, davanti a Lui, tutti siamo poveri e bisognosi. Tutti siamo mendicanti, perché senza Dio non saremmo nulla[3].
- "Ogni cristiano e ogni comunità sono chiamati a essere strumenti di Dio per la liberazione e la promozione dei poveri, in modo che possano integrarsi pienamente nella società; questo implica che siamo docili e attenti per ascoltare il grido del povero e soccorrerlo." [4]
- "Ai poveri che abitano nelle nostre città e fanno parte delle nostre comunità dico: non perdetevi la certezza!" Dio è attento a ciascuno di voi e vi è accanto. [5]



[1] Mensaje para la VIII Jornada Mundial de los pobres, n° 1.

[2] Mensaje para la VIII Jornada Mundial de los pobres, n° 4

[3] Mensaje para la VIII Jornada Mundial de los pobres, n° 4

[4] Exhortación Apostólica Evangelii Gaudium, n° 187

[5] Mensaje para la VIII Jornada Mundial de los pobres, n° 6

Ascoltiamo il P. Claret:

"La ragione è che, come ho detto, sono di cuore così tenero e compassionevole che non posso vedere una disgrazia, una miseria senza soccorrerla, mi leverò il pane dalla bocca per darlo al poveretto e persino mi asterrò dal metterlo in bocca per tenerlo e darlo quando me lo chiedano, e mi dà scrupolo spendere per me, ricordando che ci sono necessità da rimediare." (Aut. PC n° 10).



"Per i poveri ho comprato una tenuta nella città di Port-au-Prince..." Il piano di quest'opera era raccogliere i bambini e le bambine poveri, molti dei quali si perdono per le strade chiedendo l'elemosina. E lì si doveva fornire loro cibo e vestiti e si doveva insegnare la Religione, a leggere, scrivere, ecc., ... e poi arte o mestiere, quello che volessero" (Aut. PC n° 563-564)

e a María Antonia París:

María Antonia chiedeva alle Missionarie Claretiane di "lavorare per i loro fratelli i prossimi...", avendo sempre "le mani aperte...". Dando con una mano larga secondo quanto disposto dalla Madre Priora..." [1]

"Ci impegniamo a vivere la povertà effettiva nello spirito delle Beatitudini, con un distacco tale da tutti i beni che, senza cercare ricompensa materiale per i nostri lavori, mostriamo predilezione per i più poveri e umili" [2].



[1] Constituciones 1869, Trat. I, cap. 2, n° 24-26.

[2] Constituciones 1869, Trat. I, cap. 34, n° 26.

Mi impegno... La forza dei piccoli gesti

Lo scrittore, Eduardo Galeano, diceva: “Molte persone piccole, in luoghi piccoli, facendo cose piccole, possono cambiare il mondo”. Questo ci ricorda la capacità che abbiamo di cambiare le cose attraverso gesti e azioni piccole. La chiave sta nel sommare. Così ce lo hanno insegnato Gesù, gli Apostoli e i nostri fondatori.

In cammino verso l'Anno Santo, il Papa ci chiede a ciascuno di noi di **"diventare pellegrini di speranza, offrendo segni concreti per un futuro migliore"** e ci chiede di non trascurare **"i piccoli dettagli dell'amore"**, come: **"saper fermarsi, avvicinarsi, dare un po' di attenzione, un sorriso, una carezza, una parola di conforto"**.

Quale sarà il mio piccolo gesto d'amore per oggi e per il resto dell'anno?

Chiediamo a Gesù di non trascurare i piccoli dettagli nei confronti dei poveri:

R/ Gesù, che non trascuri i piccoli dettagli d'amore

1. In un mondo frammentato e diviso, che l'amore trovi un modo per portare armonia, pace e unità. R/
2. In un mondo di estremi economici, che l'amore trovi un modo per eradicare la povertà e l'ingiustizia. R/
3. In un mondo dove alcuni consumano più di quanto abbiano bisogno, che l'amore trovi un cammino per praticare uno stile di vita semplice, solidale e sostenibile. R/
4. In un mondo di povertà spirituale, superficialità ed eccesso materiale, che l'amore apra cammini di profondità dedicando tempo al silenzio interiore e alla preghiera personale per ascoltare la presenza di Dio che ci abita. R/
5. In un mondo dove imperano l'egoismo, la ricerca del proprio interesse e l'indifferenza, che l'amore trovi il cammino che porta al bene comune, a essere sensibili ai bisogni degli altri e a non passarci sopra. R

6. In un mondo dove c'è molta umanità ferita dalla precarietà lavorativa, dalla violazione dei diritti, dalla mancanza di opportunità di miglioramento, che l'amore trovi un cammino che porti pienezza di vita per tutti. R/

7. In un mondo di crescente sorveglianza attraverso le frontiere, che l'amore trovi un modo per connettere cuori, energie e sforzi solidali. R/

8. In un mondo globalizzato nell'economia, nel consumo, nella cultura, che l'amore trovi un modo per globalizzare anche la solidarietà e la giustizia sociale. R/

9. In un mondo dove sconfiggere la fame, le disuguaglianze sociali e il degrado ambientale sembrano irraggiungibili, che l'amore trovi una via di soluzione. R/

Preghiera finalepreghiera per i poveri

Dio della giustizia, apri i nostri occhi
perché ti vediamo nel volto del povero.

Apri i nostri orecchi, affinché ti ascoltiamo nei gridi degli oppressi,
Apri la nostra bocca, affinché ti difendiamo in pubblico e in privato.

Ricordaci che quello che facciamo ai più piccoli,
lo facciamo a te. Amen.

